

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Mitigazione dei rischi e prevenzione
CODICE PROGETTO: PTCSU0005021012912NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Protezione civile
Area: Prevenzione e mitigazione dei rischi

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di **tutelare e salvaguardare l'ambiente in relazione ai rischi a cui è esposto**, tutelando e salvaguardando di conseguenza anche la popolazione e le attività presenti nelle aree esposte. Le calamità naturali si stanno intensificando anche a causa dei cambiamenti climatici, con eventi estremi a cascata multirischio come frane, alluvioni, incendi boschivi, nubifragi, fenomeni climatici estremi, ondate di calore, deficit idrici. La **fragilità e la cattiva gestione del territorio, la scarsa manutenzione e l'obsolescenza delle infrastrutture** aggravano le perdite umane, economiche, ambientali. Il miglioramento di tale situazione sarà perseguito attraverso i seguenti **obiettivi specifici (OS)**:

OS1 – Migliorare la capacità di tutela del territorio attraverso una costante attività di monitoraggio, prevenzione e risposta precoce agli eventi calamitosi ed altre emergenze.

OS2 – Promuovere tra la popolazione e soprattutto tra i giovani, la cultura della protezione civile e il concetto di autoprotezione.

OS3 – Rispondere a emergenze sociali al verificarsi di eventi calamitosi come emergenza freddo, eventi calamitosi, gradi eventi. In tal senso, gli obiettivi specifici del progetto perseguono al raggiungimento dell'obiettivo del Programma "Salvaguardiamo l'Ambiente – Rete GEC 2022" sia in relazione all'ambito d'azione (b) **Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo** sia in relazione **all'obiettivo 13 dell'Agenda 2030** "Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze".

Target **13.1** "Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi";

13.3 "Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce".

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo	Attività di riferimento	Ruolo svolto dagli operatori SCU
OS1 – Migliorare la capacità di tutela del territorio attraverso una costante attività di monitoraggio, prevenzione e risposta precoce	A1.1 – Rischio incendio boschivo e campagna AIB: prevenzione e contrasto	<ul style="list-style-type: none"> Affiancamento degli operatori in tutte le fasi di preparazione delle attività Partecipazione agli incontri con gli altri operatori del territorio coinvolti
	A1.2 Rischio idrogeologico: prevenzione e soccorso	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle esercitazioni

<p>agli eventi calamitosi ed altre emergenze</p>	<p>A1.3 Rischio sismico: prevenzione e riduzione esposizione al rischio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli operatori nella fase di monitoraggio del territorio, in relazione a ciascun rischio • Affiancamento agli operatori in Sala Operativa • Supporto ai volontari nelle unità di intervento • Manutenzione quotidiana dei mezzi e degli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività esterne • Supporto nelle attività quotidiane di sorveglianza e avvistamento • Redazione quotidiana di report delle attività giornaliere svolte • Affiancamento nelle attività di soccorso e vigilanza • Gestione mezzi e strumenti • Mappatura delle zone a rischio idrogeologico • Affiancamento degli operatori nelle attività di monitoraggio dei corsi d'acqua • Redazione report periodici • Rapporti con le autorità competenti • Supporto nella raccolta dati per aggiornamento PEC
<p>OS2 – Promuovere tra la popolazione e soprattutto tra i giovani, la cultura della protezione civile e il concetto di autoprotezione</p>	<p>Campagne di sensibilizzazione alla cittadinanza e agli studenti</p>	<p>Supporteranno i volontari esperti nell'organizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ideazione degli eventi di sensibilizzazione; • preparazione materiale didattico per gli incontri nelle scuole (ideazione grafica, stesura testo, ricerca immagini accattivanti); • preparazione logistica degli incontri nelle scuole e in piazza; • contatti con i referenti delle scuole per l'organizzazione degli incontri; • partecipazione attiva agli incontri nelle scuole come facilitatori della comunicazione grazie al rapporto tra pari; • ideazione, somministrazione e lettura questionari; • partecipazione a manifestazioni pubbliche, banchetti, convegni tramite allestimento stand, divulgazione al pubblico; • partecipazione agli incontri con la cittadinanza e i rappresentanti degli enti locali portando la loro testimonianza diretta anche come cittadini impegnati nella difesa del territorio. • I giovani in servizio civile saranno parte attiva nell'ideazione di tali manifestazioni e forniranno supporto tecnico all'organizzazione e redigeranno i verbali.
<p>OS3 – Rispondere a emergenze sociali al verificarsi di eventi calamitosi come emergenza freddo, eventi calamitosi, gradi eventi.</p>	<p>Supporto alla popolazione in caso di eventi calamitosi o in occasioni di grandi manifestazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare le squadre di volontari più esperti nella predisposizione del materiale • Supporto gestione sala operativa • Gestione magazzino • Supporto nella distribuzione dei beni • Raccordo con le altre realtà del territorio

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POSTI

149529	Brigata Volontaria Roma	VIA BALDASSARRE ORERO 67	ROMA [ROMA]	4
149631	CAMELOT HIM - ODV	LARGO NICOLAÒ 'CANNELLA 8	ROMA [ROMA]	4
149604	NSA Roma Nord	VIA GIOVANNI FALDELLA 18	ROMA [ROMA]	4
192069	Protezione Civile Roma Sud	Via Tropea, 24	ROMA [ROMA]	3
191964	CENTRO RADIO SOCCORSO SUBLACENSE 2	Piazza Gerardo Lustrissimi 2	SUBIACO [ROMA]	3
192015	La Fenice 2010	Via Cicerone 1	ARICCIA [ROMA]	2
192074	Sede Operativa - Protezione Civile di Lariano	Via PO 47/A	LARIANO [ROMA]	4
149616	Prociv GRUPPO MONTI CIMINI	VIA DELL'EX OSPEDALE 63	RONCIGLIONE [VITERBO]	3
149638	VOLONTARI DEL SOCCORSO	VIA ETRURIA SNC	VETRALLA [VITERBO]	2
149614	PROCIV ARCI TIMONEI 2	VIA NAPOLI 42	CELLERE [VITERBO]	1
149617	PROCIV SAN LORENZO	VIA BELVEDERE SNC	SAN LORENZO NUOVO [VITERBO]	1
200641	Gruppo Prociv Onano	Via Aula snc	ONANO	1
191876	AEOPC Tarquinia	Via Ugolino Vivaldi 5	TARQUINIA [VITERBO]	1
149522	BASE 2001	VIA IGNAZIO LOSACCO, SNC	POGGIO MIRTETO (RIETI)	3
149589	GVCSA FARA	STRADA PROVINCIALE 41C 214	FARA IN SABINA [RIETI]	2
149602	NOE RI	VIA LUIGI PADRONETTI SNC	RIETI [RIETI]	2
149603	NOE Rieti 2	via Monte Bruno SNC	BORGOROSE [RIETI]	2
191908	Associazione Volontari Protezione Civile Valle del Velino Onlus	Via Marmorale 89/A	ANTRODOCO [RIETI]	2
149630	UMANIZE ORGANIZATION	VIA VIGNALI snc	S.GIOVANNI INCARICO [FROSINONE]	2
191994	EC - Ceccano	Via Fiano 1	CECCANO [FROSINONE]	2
191996	EC - Volontari d'Italia Arpinum	c/o Ex ospedale S. Croce, VIA VITTORIA COLONNA, snc	ARPINO [FROSINONE]	2
149531	Associazione Gari 88 ODV	via ex ferrovia snc	SANTI COSMA E DAMIANO [LATINA]	4
149595	LA FENICE	VIA CUOSTILE SNC	GAETA [LATINA]	4
149619	PROTEZIONE CIVILE FONDI	Via Acquachiarà 51	FONDI [LATINA]	2
149585	FALCHI P.I.	VIALE PIEMONTE 1	FONDI [LATINA]	4
149605	Nucleo Protezione Civile Priverno	VIA CAVOUR 4	PRIVERNO [LATINA]	2
149441	ANGELI DELL'AMBIENTE	Via Alessandro Manzoni 2	SPIGNO SATURNIA [LATINA]	2
191937	C.O.C. Priverno	Via Fontana Vecchia snc	PRIVERNO [LATINA]	2
191938	C.O.C. Terracina	Via Roma snc	TERRACINA [LATINA]	2
192043	Protezione Civile Monterotondo	Via Adige 24	MONTEROTONDO [ROMA]	2
149594	ITALSABINA	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 9	STIMIGLIANO [RIETI]	1
191828	Comune di Aprilia	Viale Europa, 7	APRILIA	2
192832	Comune di Genazzano	Via della Signoretta snc	GENAZZANO	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 78 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana. Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita.

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In considerazione dei servizi in cui saranno coinvolti i volontari in servizio civile si richiede il possesso della patente B.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

- 1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.
- 2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.
- 3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un **attestato specifico** rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dall'**ente terzo** con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato **CPIA 3 di Roma** – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso la sede del CSV Lazio della provincia o delle province ricomprese nel progetto:

- Roma, via Liberiana 17
- Ariccia (RM), via Antonietta Chigi 46
- Frosinone, via Armando Fabi snc – palazzina N
- Latina, via Pier Luigi Nervi snc – torre 5 scala A
- Formia (LT), Piazza Marconi 1
- Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5
- Viterbo, via Iginio Garbini 29g

Presso le sedi dei comuni di ANCI Lazio:

- Aprilia (LT), viale Europa 7
- Genazzano (RM), via della Signoretta snc
- Jenne (RM), via IV novembre 10
- Poli (RM), piazza Conti 2
- San Vito Romano (RM), borgo Mario Theodoli 34
- Marano Equo (RM), piazza Gollheim snc
- Amatrice (RI), via Saturnino Muzii snc

Ci si riserva di realizzare online fino al 50% del monte ore della formazione prevista, attraverso l'impiego di piattaforma in modalità sincrona o asincrona.

Totale ore: 45

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso le sedi del Csv:

Sede CSV Roma, via Liberiana 17
Sede CSV Ariccia (RM), via Antonietta Chigi 46
Sede CSV Frosinone, via Armando Fabi snc – palazzina N
Sede CSV Latina, via Pier Luigi Nervi snc – torre 5 scala A
Sede CSV Formia (LT), Piazza Marconi 1
Sede CSV Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5
Sede CSV Viterbo, via Iginio Garbini 29g

Presso le sedi delle Associazioni coinvolte nel progetto

Presso le sedi dei Comuni Anci Lazio coinvolti nel progetto

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di **83 ore** e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.

Moduli:

1° Modulo - Primo Soccorso e BLS
2° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
3° Modulo – Il contesto associativo
4° Modulo – Il fenomeno incendio boschivo
5° modulo – Il rischio
6° Modulo - La normativa antisismica
7° Modulo - I piani di emergenza comunale
8° modulo – Comunicare la protezione civile

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SalvaguardiAMO l'ambiente – Rete Giovani Energie di Cittadinanza 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **20**

→Tipologia di minore opportunità: **bassa scolarizzazione**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

La fase di inserimento dei volontari sarà mirata soprattutto ad inserire i volontari nel gruppo di lavoro, facendoli partecipare ai momenti di pianificazione e progettazione delle attività, individuando anche le singole peculiarità, gestendo i turni di lavoro e gli specifici operatori di riferimento nelle diverse attività, il tutto in clima quanto più possibile di collaborazione e reciproca disponibilità. Questo clima favorirà anche il coinvolgimento di **giovani con minori opportunità**: non sono previste, di fatto, distinzioni nello svolgimento delle attività. Il lavoro "in squadra", l'affiancamento cogli operatori e le risorse umane delle diverse sedi di attuazione, favorirà pieno coinvolgimento e acquisizione di competenze da parte di tutti.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Le seguenti misure di sostegno assicureranno agli operatori volontari con bassa scolarizzazione un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il percorso di svolgimento del servizio civile: --1. l'OLP assicurerà a questi operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali, invece delle 10 previste dalle regole dello SCU;

2. nei primi 3 mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minori opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio. Tale riunione potrà diventare bisettimanale a partire dal terzo mese di attuazione del progetto;

a. si è deciso di inserire il tutoraggio in tutti progetti che prevedono posti riservati a giovani con basso reddito al fine di facilitare la loro occupabilità ed il loro inserimento nel mercato del lavoro. Tale percorso potrà prevedere ove opportuno anche l'orientamento e l'affiancamento per l'iscrizione a corsi professionalizzanti.

b. presso ciascuna sede di attuazione i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con gli altri operatori volontari, per facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il metodo del "learning by doing".

Il CSV Lazio metterà a disposizione delle singole sedi di attuazione, risorse umane con esperienza specifica di lavoro con le persone in condizioni di fragilità e svantaggio sociale.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIER: non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizi civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso la mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.